

**Regolamento Didattico del Corso di Studi della
Laurea in Scienze politiche e strategie globali
appartenente alla Classe delle lauree L36 in Scienze politiche e delle relazioni internazionali**

PREMESSA	2
ARTICOLO 1- Requisiti per l’ammissione	2
ARTICOLO 2 - Crediti.....	2
ARTICOLO 3 - Durata del Corso di Laurea.....	3
ARTICOLO 4 - Tipologia e obiettivi delle attività formative	3
ARTICOLO 5 - Piano degli studi.....	3
ARTICOLO 6 - Piani di studio individuali.....	3
ARTICOLO 7 - Tipologia e articolazione degli insegnamenti	4
ARTICOLO 8 - Modalità di frequenza, sbarramenti e propedeuticità	4
ARTICOLO 9 - Tutorato.....	4
ARTICOLO 10 - Mobilità Internazionale.....	5
ARTICOLO 11- Verifiche del profitto ed esami	6
ARTICOLO 12 - Prova finale	6
ARTICOLO 13 - Trasferimenti, passaggi di corso, ammissione a corsi singoli.....	8
ARTICOLO 14 - Tutela della salute e della sicurezza.....	9
ARTICOLO 15 - Modifiche.....	9
ARTICOLO 16 - Norme transitorie	9
ARTICOLO 17 - Allegati.....	9

PREMESSA

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento del corso di laurea interateneo in Scienze politiche e strategie globali, appartenente alla classe delle lauree L36 Scienze Politiche e Relazioni Internazionali, attivato congiuntamente dall'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano e dall'Università degli Studi di Bergamo.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 11, comma 2, della legge 19 novembre 1990, n. 341, dall'art. 12 del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 e dal Regolamento didattico dell'Università Vita-Salute San Raffaele e da quello dell'Università degli Studi di Bergamo, il presente Regolamento specifica, nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti doveri dei docenti e degli studenti, gli aspetti organizzativi e funzionali del corso di laurea in Scienze politiche e strategie globali, in analogia con il relativo Ordinamento didattico, quale definito nel Regolamento didattico dell'Università Vita-Salute San Raffaele e in quello dell'Università degli Studi di Bergamo, nel rispetto della predetta classe di cui al D.M. 16 marzo 2007, alla quale il corso afferisce.

ARTICOLO 1 - Requisiti per l'ammissione

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Le conoscenze di base nelle discipline previste all'interno delle scuole medie superiori umanistiche e scientifiche, competenze di lingua inglese, capacità logiche e matematiche, una buona cultura generale ed una buona competenza nell'uso della lingua italiana. Tali conoscenze richieste per l'accesso verranno verificate attraverso il test d'ingresso.

Qualora lo studente del corso di laurea triennale di Scienze politiche e Strategie Globali non abbia superato - né sostenuto - il Test di Valutazione in Ingresso in una o più d'una delle aree di conoscenza previste, registrerà debiti formativi negli ambiti disciplinari interessati.

Tali debiti determinano degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), che dovranno essere colmati entro il primo anno di corso.

In caso di mancato superamento degli OFA lo studente verrà iscritto al I anno di corso come ripetente.

Per l'assolvimento degli OFA il Corso di Laurea organizza corsi specifici nel primo (ottobre-dicembre) e nel secondo (febbraio-maggio) periodo di lezioni. Tali indicazioni verranno fornite agli studenti in fase di immatricolazione attraverso comunicazioni istituzionali e la pubblicazione nell'area intranet ad accesso riservato per gli studenti.

Il superamento degli OFA da parte degli studenti viene certificato attraverso un test il cui esito verrà comunicato allo studente dalla segreteria di riferimento.

L'ambito delle OFA riguarderà competenze logico-matematiche, linguistiche, di cultura generale e di lingua straniera (inglese)

Per poter sostenere l'esame di lingua inglese previsto dal piano di studio è richiesta la conoscenza della lingua inglese di livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER).

Tale livello può essere attestato nei seguenti modi:

- Tramite l'invio di una certificazione linguistica conseguita non oltre i 3 anni antecedenti la data di presentazione della stessa, di livello B1 o superiore. La certificazione deve essere caricata al momento dell'immatricolazione
- Attraverso il superamento dei corsi degli OFA di lingua inglese organizzati dallo stesso corso di laurea.

ARTICOLO 2 - Crediti

Il credito è l'unità di misura dell'impegno complessivo dello studente per l'espletamento delle attività formative.

Al credito corrispondono, salvo diversa disposizione dei Decreti Ministeriali, 25 ore di impegno complessivo, comprensive di ore di lezione, di esercitazione, di laboratorio, di seminario e di altre attività formative, ivi comprese le ore di studio individuale.

La frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è pari almeno al 60% dell'impegno orario complessivo.

ARTICOLO 3 - Durata del Corso di Laurea

La durata normale del Corso di Laurea è di tre anni.

Per conseguire la Laurea lo studente deve aver acquisito almeno 180 crediti.

In ciascun anno del Corso di Laurea è mediamente prevista l'acquisizione da parte dello studente di 60 crediti.

ARTICOLO 4 - Tipologia e obiettivi delle attività formative

Le attività formative sono raggruppate nelle seguenti tipologie: di base, caratterizzanti, affini o integrative, a scelta dello studente, per la conoscenza della lingua straniera e per la prova finale, "altre".

Le attività formative di base forniscono allo studente le conoscenze che costituiscono i riferimenti fondamentali per la realizzazione degli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

Le attività formative caratterizzanti forniscono allo studente l'opportunità di approfondimento di conoscenze determinanti per la realizzazione degli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

Le attività formative affini o integrative forniscono allo studente conoscenze su questioni collaterali, ma connesse con quelle fornite dagli insegnamenti caratterizzanti, con particolare riguardo ad un approccio multidisciplinare alle tematiche formative.

Le attività formative a scelta dello studente consentono allo studente di acquisire ulteriori conoscenze legate a suoi più specifici interessi.

Le attività formative per la prova finale preparano lo studente per la prova finale di conseguimento del titolo di studio.

Le attività formative "altre" sono definite conformemente a quanto previsto dall'art. 10, comma 5 lett. d del D.M. 270/2004.

ARTICOLO 5 - Piano degli studi

L'attività didattica si articola secondo il Piano degli Studi riportato nella Scheda Unica Annuale.

Lo studente potrà scegliere liberamente il curriculum di studi all'inizio del II anno di corso.

ARTICOLO 6 - Piani di studio individuali

Lo studente può presentare un piano di studi individuale difforme da quello previsto dal presente Regolamento didattico. Il piano di studi dovrà comunque rispettare i vincoli imposti dall'Ordinamento didattico del Corso di Laurea in Scienze politiche e strategie globali.

A tale scopo lo studente deve presentare al Consiglio di Corso di Studi richiesta di approvazione del proprio piano di studi individuale o dell'eventuale cambio di curriculum che dovrà attuarsi entro e non oltre l'inizio del III anno di corso.

I piani di studio, proposti dallo studente in ottemperanza ai vincoli di propedeuticità, sono vagliati da un'apposita commissione nominata dal Presidente del Consiglio di Corso di Studi e, una volta approvati, sono trasmessi alla Segreteria degli Studenti dell'Ateneo sede amministrativa del Corso che ne curerà la conservazione e ne controllerà il rispetto da parte dello studente per tutta la durata del corso degli studi.

Lo studente ha facoltà di frequentare e sostenere le attività a scelta dello studente a partire dal terzo anno di corso.

Il piano degli studi può essere modificato più volte durante il corso di studi, previa approvazione del Consiglio di Corso di Studi, secondo i tempi previsti dal Regolamento Didattico di Ateneo dell'Ateneo sede amministrativa del Corso

ARTICOLO 7 - Tipologia e articolazione degli insegnamenti

L'attività di insegnamento prevista nel corso dell'anno accademico è suddivisa in due semestri della durata di circa 14 settimane.

Le forme didattiche previste possono comprendere lezioni frontali, seminari, esercitazioni in laboratorio e/o in biblioteca, tirocini, esercitazioni di pratica informatica.

Un corso di insegnamento può essere articolato in più moduli di diversa durata, con attribuzione di un diverso numero di crediti corrispondenti.

I corsi di insegnamento di qualsiasi tipologia e durata possono essere monodisciplinari o modulari ed essere affidati, in questo secondo caso, alla collaborazione di più docenti, sotto la responsabilità di un coordinatore del corso.

Per particolari esigenze, alcune lezioni o seminari all'interno del programma dei corsi possono anche essere tenuti in lingue dell'Unione europea diverse dall'italiano, indicandolo nei programmi annuali dei corsi di studio.

Tali attività e forme didattiche previste sono riportate nella Scheda Unica Annuale in adempimento al Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università Vita-Salute San Raffaele ed al Regolamento didattico dell'Università degli studi di Bergamo

ARTICOLO 8 - Modalità di frequenza, sbarramenti e propedeuticità

Frequenza

La frequenza non è obbligatoria.

Sbarramenti

In riferimento al quanto previsto dal Regolamento Didattico d'Ateneo sede amministrativa del corso, ai fini del passaggio all'anno di corso successivo, non sono individuati esami obbligatoriamente richiesti annualmente, né insegnamenti per i quali sia obbligatoria l'attestazione di frequenza annuale, né un numero minimo di crediti da acquisire annualmente da parte degli studenti.

Propedeuticità

In riferimento al quanto previsto dal Regolamento Didattico d'Ateneo sede amministrativa del corso, ai fini del passaggio all'anno di corso successivo, non sono individuate propedeuticità tra gli esami.

ARTICOLO 9 - Tutorato

In materia di orientamento nel corso degli studi il Corso di Laurea fornisce, attraverso l'attività di tutorato dei docenti e dei ricercatori, informazioni sui percorsi formativi inerenti al Corso di Laurea, sul funzionamento dei servizi e sui benefici per gli studenti al fine di aiutarli nello svolgimento corretto del loro processo di formazione e favorire la loro partecipazione alle attività accademiche. Nelle attività di tutorato con obiettivi didattici, i docenti possono essere coadiuvati da qualificati collaboratori (dottori di ricerca, assegnisti, docenti di Scuola Media Superiore, personale esterno all'Università). I collaboratori sono scelti dal Consiglio di Corso di Studi dietro presentazione di un curriculum didattico e/o scientifico agli organi previsti dal regolamento di Tutorato di Ateneo dell'Ateneo sede amministrativa del corso

ARTICOLO 10 – Mobilità Internazionale

Il Corso di Laurea, sulla base di accordi Inter-istituzionali o nell'ambito di programmi europei e internazionali, sostiene, promuove e favorisce gli scambi di studenti con Università estere, sia europee sia non europee, fornendo supporto e orientamento attraverso le proprie strutture Amministrative e Accademiche

Il Corso di Laurea si impegna al rispetto della disciplina relativa ai principi e alle procedure per il riconoscimento dei periodi di studio all'estero, in linea con i principali riferimenti europei

Agli studenti è garantita la possibilità di svolgere parte dei propri percorsi di studio presso Università estere. In particolare possono:

- frequentare attività formative e sostenere le verifiche di profitto per il conseguimento di crediti;
- svolgere attività di ricerca ai fini della preparazione della tesi o prova finale;
- svolgere altre attività formative tra cui il laboratorio o lo stage.
- partecipare a percorsi internazionali nel quadro di convenzioni per il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti.

Spetta al Consiglio di Corso di Studi, in collaborazione con l'Area per l'internazionalizzazione, il coordinamento e la promozione delle attività di mobilità internazionale sia verso università europee che non europee. Compete al Consiglio di Corso di Studi e all'Area per l'Internazionalizzazione la negoziazione, la stipula e il monitoraggio degli accordi di mobilità studenti, la gestione della selezione degli studenti, la valutazione dei risultati conseguiti.

Lo studente ammesso a trascorrere un periodo di studio, tirocinio o ricerca all'estero concorda con il Consiglio di Corso di Studi, il proprio progetto formativo o Learning Agreement – quest'ultimo redatto sul formato approvato dalla Commissione europea per la mobilità effettuata nell'ambito del Programma Erasmus+ -, indicante le attività formative da sostenere presso l'Università ospitante. Il riconoscimento dei crediti acquisiti a seguito delle attività didattiche svolte dovrà avvenire in sostituzione dei crediti previsti nel curriculum dello studente e in quantità proporzionale alle attività formative svolte con profitto all'estero. Non saranno conteggiati ai fini delle risorse quei crediti inseriti come "aggiuntivi" rispetto a quelli previsti dal curriculum dello studente ai fini dell'acquisizione del Titolo di Studio. La scelta delle attività formative da inserire nel progetto formativo o Learning Agreement viene effettuata con la massima flessibilità, perseguendo la piena coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di appartenenza.

Per l'approvazione del progetto formativo o Learning Agreement si faccia riferimento a quanto previsto dal regolamento didattico di Ateneo dell'Ateneo sede amministrativa del corso

Spetta al Consiglio di Corso di Studio identificare nel percorso formativo una finestra di mobilità all'interno della quale sarà incentivata la frequenza di periodi di studio all'estero e facilitato il loro riconoscimento.

Al termine del periodo di permanenza all'estero, il Consiglio di Corso di studio provvederà al riconoscimento delle attività svolte senza previsione di integrazioni.

Agli studenti che svolgono un periodo di studio all'estero è garantito il riconoscimento della frequenza (anche obbligatoria) alle attività formative previste nello stesso periodo presso l'Università di appartenenza.

Il riconoscimento dei periodi di studio all'estero sarà monitorato costantemente, a cura degli Uffici preposti, al fine di valutare i dati relativi a:

- i crediti approvati nei progetti formativi o Learning Agreement;
- i crediti acquisiti nei Transcript of Records;
- i crediti riconosciuti e registrati in carriera.

Tali dati saranno necessari al fine di valutare l'efficacia della selezione degli studenti e la validità dei percorsi formativi, nonché l'efficacia del processo di riconoscimento.

ARTICOLO 11 - Verifiche del profitto ed esami

Lo studente acquisisce i crediti previsti per ciascuna attività formativa quando la prova di verifica del relativo profitto sia positiva.

Le prove di verifica del profitto consistono in esami orali e/o scritti a discrezione del docente che ne dà informazione all'inizio del corso. Nel caso di esami scritti i compiti vengono conservati a cura della segreteria di corso di laurea. È anche prevista la possibilità di prove di verifica in itinere per favorire l'apprendimento e un'efficace partecipazione degli studenti al processo formativo.

Le commissioni di esame sono composte da almeno 2 membri e sono di regola presiedute dal responsabile dell'insegnamento. Per ogni altro aspetto relativo alla formazione delle commissioni d'esame si faccia riferimento a quanto disposto dal Regolamento Didattico dell'Ateneo sede amministrativa del corso.

La valutazione del profitto dello studente è espressa mediante una votazione in trentesimi per tutti gli esami e in centodecimi per la prova finale, con eventuale lode in entrambe i casi.

Il voto minimo per il superamento dell'esame è di diciotto trentesimi. La Commissione giudicatrice può, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti e la lode.

Nel caso di un corso di insegnamento articolato in moduli la commissione di profitto è sempre presieduta dal coordinatore del corso.

I crediti relativi alla conoscenza di lingue possono essere riconosciuti, sulla base di certificazioni rilasciate da strutture, interne o esterne all'Università, competenti per ciascuna delle lingue previo giudizio di idoneità da parte dell'Organo Accademico competente.

Le date degli appelli d'esame vengono comunicate dalla Presidenza del Consiglio di Corso di Studi, previo accordo con i docenti e viste le necessità di programmazione didattica. I sei appelli previsti dal Regolamento Didattico dell'Ateneo sede amministrativa del corso sono suddivisi di norma in appelli invernali, estivi e autunnali. Le date di ogni gruppo vengono comunicate agli studenti con congruo anticipo. Possono accedere agli esami e ad altre eventuali forme di verifica del profitto i soli studenti in regola con l'iscrizione e con il pagamento di tutte le rate della quota annuale di contribuzione

ARTICOLO 12 - Prova finale

Indicazioni generali

Il titolo di studio è conferito a seguito di prova finale.

Per sostenere la prova finale lo studente deve avere acquisito tutti i crediti universitari relativi a tutte le altre attività formative.

Alla prova finale vengono assegnati 3 CFU sui 180 del percorso formativo, corrispondenti ad un impegno complessivo di 75 ore.

La prova finale consiste nella stesura di una breve relazione scritta su un argomento relativo agli ambiti disciplinari previsti dal piano di studio. La prova dovrà consentire di valutare l'acquisita padronanza degli strumenti metodologici e teorici assimilati durante il corso, nonché la capacità di effettuare una ricerca bibliografica e un'analisi critica delle fonti raccolte. La relazione scritta può consistere in un rapporto conclusivo relativo all'attività di tirocinio/laboratorio. Tale rapporto deve mettere in relazione l'attività svolta con le conoscenze e competenze acquisite durante il corso.

L'elaborato è normalmente scritto in lingua italiana; la stesura in lingua inglese è possibile previa motivata richiesta al Consiglio di corso di studi ed autorizzazione da parte del medesimo.

Tale elaborato verrà valutato da una commissione di docenti. La valutazione della commissione sul profitto complessivo dello studente, ivi inclusa la relazione finale, verrà espressa in centodecimi con eventuale lode.

L'elaborato deve consentire di formulare un giudizio complessivo sulle conoscenze teoriche, le competenze metodologiche e le abilità tecniche acquisite dal laureando.

Ogni elaborato deve contenere un riassunto della tesi in lingua italiana.

La prova finale è redatta sotto la guida di un docente del Corso di Laurea detto "Relatore"

È responsabilità del laureando individuare il Relatore e definire l'argomento dell'elaborato.

Le Commissioni giudicatrici della prova finale sono nominate dal Presidente del Consiglio di Consiglio di Corso e sono composte da almeno cinque membri, incluso il presidente di commissione di cui tre docenti di ruolo con incarico di insegnamento.

Possono essere Relatori per la prova finale i Professori di prima e seconda fascia, i Professori a contratto, i Ricercatori confermati e non confermati, i docenti di ruolo anche di altre Facoltà dell'Ateneo e di altri Atenei.

Hanno titolo a partecipare alle commissioni giudicatrici i Professori di prima e seconda fascia, i Professori a contratto, i Ricercatori universitari e a tempo determinato, i docenti di ruolo anche di altre Facoltà dell'Ateneo o di altri Atenei ed esperti di provata competenza in relazione agli argomenti discussi nel testo presentato.

Le Commissioni giudicatrici per la prova finale esprimono la loro votazione in 110/110 e possono, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti con lode.

L'esame è superato se il voto è superiore o eguale a 66/110.

È possibile sostenere le prove di verifica relative ai corsi presenti nel piano di studio entro un termine compatibile con la data di inizio della sessione di laurea, tale termine viene comunicato annualmente dalla Segreteria Studenti dell'Ateneo sede amministrativa del corso.

Per gli adempimenti di carattere amministrativo, le scadenze di presentazione della documentazione richiesta e la tipologia di quest'ultima, si rinvia a quanto previsto dalle indicazioni della Segreteria Studenti dell'Ateneo sede amministrativa del corso.

Calendario delle sessioni di esame di Laurea.

Il Calendario delle prove finali deve prevedere almeno tre sessioni, opportunamente distribuite nell'anno accademico, secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico dell'Ateneo sede amministrativa del corso.

Il Calendario è consultabile nelle apposite bacheche della Segreteria Didattica dell'Ateneo sede amministrativa del corso e sull'area intranet studenti.

Seduta di Laurea.

Lo studente, nell'intranet studenti, si prenota on line all'appello di laurea nei periodi indicati nel calendario delle sessioni di laurea.

La segreteria studenti dell'Ateneo sede amministrativa del corso provvede ad effettuare i controlli relativi alla carriera degli studenti.

Solo se tutte le condizioni sono rispettate, il lavoro finale viene sottoposto alla valutazione della Commissione di laurea.

Qualora lo studente intenda rinunciare per qualsiasi motivo a laurearsi nell'appello di laurea cui si è iscritto è tenuto a cancellare la prenotazione della domanda di laurea presentando richiesta scritta presso la Segreteria Studenti dell'Ateneo sede amministrativa del corso

Per laurearsi in un appello successivo deve effettuare nuovamente la prenotazione nei termini previsti dal calendario delle sessioni di laurea.

Computo del voto di Laurea.

Il voto di laurea risulterà da:

- a) media aritmetica dei voti ottenuti negli esami di profitto, ivi inclusi gli eventuali esami in sovrannumero inseriti nel piano di studi personalizzato;
- b) punteggio attribuito dalla commissione giudicatrice in una scala di equipollenza da 0 a 3
- c) premialità aggiuntiva attribuita dalla commissione giudicatrice di 2 punti per:
 - 1 punto per aver conseguito almeno 3 lodi negli esami di profitto
 - 1 punto per aver conseguito il titolo di studio in corso

La votazione finale viene deliberata dalla Commissione giudicatrice a maggioranza assoluta dei componenti.

ARTICOLO 13 - Trasferimenti, passaggi di corso, ammissione a corsi singoli

Le domande di trasferimento presso il Corso di Laurea di studenti provenienti da altre Università, italiane ed estere, da Accademie Militari o da altri istituti militari d'istruzione superiore e le domande di passaggio di Corso di Laurea sono subordinate ad approvazione da parte del Consiglio di Corso di Studi che delega una Commissione opportunamente nominata che:

- a) valuti la possibilità di riconoscimento totale o parziale della carriera di studio seguita fino a quel momento, con la convalida di parte o di tutti gli esami sostenuti e degli eventuali crediti acquisiti.
- b) proceda al riconoscimento dei crediti acquisiti fino a concorrenza del numero dei crediti dello stesso settore scientifico-disciplinare (o insieme di essi) previsti dal regolamento didattico del corso di studio.
- c) In ogni caso di trasferimento dello studente effettuato tra corsi di laurea appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico - disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al limite previsto dalla normativa vigente in materia.
- d) proceda al riconoscimento dei crediti valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.
- e) indichi l'anno di corso al quale lo studente viene iscritto;
- f) stabilisca l'eventuale debito formativo da assolvere.

In relazione alla quantità di crediti riconosciuti, la durata del Corso di Laurea può essere abbreviata dal Consiglio di Corso di Studi. L'eventuale abbreviazione verrà decisa caso per caso. È regolata come segue la possibilità di iscriversi a corsi singoli.

1. Gli studenti in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, di diploma universitario, i laureati, i laureati specialistici e magistrali, nonché i possessori di titolo accademico conseguito all'estero, possono iscriversi a singole attività formative presso i Corsi di Studio e sostenere i relativi esami ed ottenerne la certificazione comprensiva dell'indicazione dei crediti, secondo le modalità definite dal Consiglio di Corso di Studi.
2. Qualora tali attività siano attivate presso corsi di studio a numero programmato, l'iscrizione deve essere previamente approvata dal competente Consiglio di Corso di Studio, sulla base di criteri da questo preventivamente individuati.

La domanda andrà presentata secondo le modalità e le scadenze pubblicate annualmente dalla Segreteria studenti dell'Ateneo sede amministrativa del corso sul sito dell'Università.

Per tutto quanto non previsto, si faccia riferimento al Regolamento Didattico di Ateneo

sede amministrativa del corso.

ARTICOLO 14 – Tutela della salute e della sicurezza

Ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 81/08 "Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro", gli studenti, ai fini ed agli effetti delle disposizioni dello stesso decreto legislativo, sono intesi come "lavoratori equiparati" durante lo svolgimento di attività pratiche. Pertanto sono destinatari delle medesime misure di tutela destinate ai dipendenti e sono tenuti all'osservanza delle disposizioni normative vigenti, dei limiti e divieti posti dalla legge in tema di igiene, sicurezza del lavoro e prevenzione infortuni, nonché di ogni altra disposizione eventualmente dettata dall'ente ospitante avente le medesime finalità.

Pertanto l'Università sede amministrativa del Corso ha formalizzato e centralizzato una serie di attività finalizzate all'attuazione dei disposti di legge, anche connessi al rispetto del D.Lgs. 230/1995 in materia di Radioprotezione; tali adempimenti sono strettamente connessi al profilo di rischio espositivo del singolo percorso di studi.

Pertanto lo studente è tenuto, secondo le indicazioni fornite, a:

- partecipare alle iniziative informative e formative in materia, iniziali e inserite nel calendario delle attività didattiche, organizzate al fine di garantire il rispetto di quanto previsto dagli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 81/08 "Informazione e Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti";
- sottoporsi alle attività di Sorveglianza sanitaria, iniziale e periodica, al fine del rilascio del giudizio di idoneità alle attività pratiche esponenti a rischio;
- utilizzare i dispositivi di protezione collettiva ed individuale resi disponibili in conformità alle indicazioni e alla formazione ricevute;

Le attività curricolari e le attività extracurricolari esponenti a rischio specifico (presso laboratori e/o reparti ospedalieri) non potranno iniziare se non dopo lo svolgimento del corso sicurezza e la sorveglianza sanitaria.

Il reiterato mancato rispetto degli adempimenti di cui sopra comporterà la sospensione delle attività che espongono a rischio specifico, fino all'assolvimento degli obblighi di legge.

ARTICOLO 15 – Modifiche

Le modifiche al presente Regolamento didattico sono deliberate dal Consiglio di Corso di Studi, dal Consiglio di Facoltà dell'Università Vita-Salute San Raffaele e dal Consiglio di Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Bergamo.

ARTICOLO 16 – Norme transitorie

Nelle more di costituzione del Consiglio del Corso, le attività di gestione del Corso sono affidate ad un Comitato Ordinatore composto da una rappresentanza paritetica di docenti dell'Università Vita-Salute San Raffaele e dell'Università degli studi di Bergamo che svolgono attività didattica nell'ambito del corso e all'interno del quale viene designato un referente per ciascun Ateneo. Il referente dell'Ateneo sede amministrativa del corso assumerà la presidenza del Comitato Ordinatore.

ARTICOLO 17 – Allegati

Costituiscono parte integrante del presente documento i seguenti allegati:

Descrizione del percorso di formazione

Descrizione dei metodi di accertamento e di verifica del profitto

Allegati

Corso di Laurea in Scienze politiche e strategie globali

DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE

Piano degli studi

Insegnamento	Anno di corso	Modulo	SSD	CFU
Istituzioni di Diritto Pubblico	I		IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	9
Economia Politica	I		SECS-P/01 Economia politica	9
Statistica	I		SECS-S/01 Statistica	6
Scienza Politica	I		SPS/04 Scienza politica	8
Lingua inglese	I		L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese	5
Lingua spagnola	I	A scelta	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola	5
Lingua francese	I		L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese	
Lingua tedesca	I		L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca	
Storia delle istituzioni politiche europee e internazionali	I	Storia delle istituzioni politiche	SPS/03 Storia delle istituzioni politiche	5
		Storia delle relazioni istituzionali	SPS/06 Storia delle relazioni internazionali	5
Economia e politica pubblica	II	Scienza delle Finanze	SECS-P/03 Scienza delle finanze	5
		Politica economica Europea	SECS-P/02 Politica economica	5
Fondamenti di sociologia generale	I		SPS/07 Sociologia generale	10
Filosofia politica	II		SPS/01 Filosofia politica	10
Diritto internazionale ed europeo	II	Diritto internazionale	IUS/13 Diritto internazionale	5
		Diritto dell'Unione Europea	IUS/14 Diritto dell'unione europea	5
Diritto amministrativo	II		IUS/10 Diritto amministrativo	9
Diritto e regolazione dei mercati	III		IUS/05 Diritto dell'economia	9

Diritto privato comparato	III	A scelta	IUS/02 Diritto privato comparato	9
Diritto pubblico comparato	III		IUS/21 Diritto Pubblico Comparato	
Valutazione delle politiche economiche	III		SECS-P/02 Politica economica	6
Economia dei settori regolati	II		SECS-P/06 Economia applicata	9
Economia sanitaria e finanza pubblica	III		SECS-P/03 Scienza delle finanze	9
Psicologia delle decisioni	II		M-PSI/01 Psicologia generale	9
Sistema politico e modello sociale europeo	III		SPS/04 Scienza politica	9
Diritto amministrativo	II		IUS/10 Diritto amministrativo	9
Etnografia e psicologia della multiculturalità	III	Psicologia della multiculturalità	M-PSI/05 Psicologia sociale 5 CFU	9
		Etnografia della multiculturalità	M-DEA/01 Discipline Demoetnoantropologiche 4 CFU	
Sociologia dell'organizzazione	III		SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	9
Economia dei settori regolati	II		SECS-P/06 Economia applicata	9
Economia sanitaria e finanza pubblica	III		SECS-P/03 Scienza delle finanze	6
Sistema politico e modello sociale europeo	III		SPS/04 Scienza politica	9
Psicologia delle decisioni	II		M-PSI/01 Psicologia generale	9
Cognizione sociale e capacità relazionali	III		M-PSI/05 Psicologia sociale	9
Crediti a scelta dello studente - per un totale di 12 CFU				
Behavioral economics		Economia dello sviluppo e della cooperazione	SECS-P/01 Economia politica	6
		Economia delle migrazioni	SECS-P/02 Politica economica	
Sistemi alternativi di risoluzione delle controversie			IUS/15	6
Storia contemporanea			M-STO/04 Storia contemporanea	6
Psicologia e psicobiologia del linguaggio e del comportamento		Le basi genetiche e biologiche del comportamento	M-PSI/02 Psicobiologia e Psicologia fisiologica	6

		Linguaggio e ragionamento razionale	L-LIN/01 Glottologia e Linguistica	
Modelli probabilistici per il decision making			SECS-S/01 Statistica	6
Psicologia delle relazioni tra gruppi e delle dinamiche discriminatorie			M-PSI/05 Psicologia sociale	6
Psicologia della salute e politiche in ambito sanitario			M-PSI/08 Psicologia clinica	6
Psicologia delle differenze individuali		Personalità adattiva e disadattiva	M-PSI/08 Psicologia clinica	6
		Emozioni individuali e nei gruppi	M-PSI/05 Psicologia sociale	
ALTRE ATTIVITA'			Per la prova finale	3
			Tirocini formativi e di orientamento	0-4
			Laboratori	0-4

OBIETTIVI FORMATIVI

COGNIZIONE SOCIALE E CAPACITÀ RELAZIONALI

Il Corso si propone di fornire allo studente le competenze necessarie per condurre un'analisi critica dei processi di *cognizione sociale*, ossia di quei processi cognitivo-motivazionali (*motivated social cognition*) mediante i quali le persone acquisiscono informazioni dall'ambiente (sociale e non), le filtrano e le interpretano, le immagazzinano e le recuperano dalla memoria per comprendere sia se stesse che il proprio mondo sociale e organizzare, di conseguenza, i propri comportamenti. Il corso porrà particolare attenzione alle ricadute socio-relazionali dei processi di cognizione sociale e consentirà allo studente di valutare criticamente i principali risultati ottenuti in questo importante ambito di ricerca e i modelli teorici ad essi riconducibili.

DIRITTO AMMINISTRATIVO

Il corso si propone di fornire gli strumenti interpretativi e di metodo per la ricostruzione dei rapporti tra le pubbliche amministrazioni ed il cittadino, con particolare attenzione alle diverse modalità di composizione dei vari interessi (pubblici e privati) coinvolti.

DIRITTO E REGOLAZIONE DEI MERCATI

Obiettivo del corso è fornire agli studenti le conoscenze giuridiche per comprendere l'interazione tra interventi regolatori e fenomeni economici e per inquadrare giuridicamente le problematiche emergenti sui mercati contemporanei. Al termine del corso lo studente conosce le dinamiche e gli strumenti della regolazione dell'economia (in particolare a livello nazionale e dell'unione europea) e come l'intervento pubblico si evolve nel tempo.

DIRITTO INTERNAZIONALE ED EUROPEO

L'insegnamento, anche grazie all'analisi di casi pratici, si propone di fornire agli studenti le nozioni fondamentali relative all'ordinamento giuridico internazionale, da una prospettiva sia pubblicistica sia privatistica, e dell'Unione europea, fornendo gli strumenti utili ad acquisire la corretta metodologia di studio della materia.

Al termine delle lezioni, lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito la capacità di orientarsi entro la pluralità di fonti normative esaminate, di analizzare le disposizioni rilevanti e di impostare in forma scritta e orale questioni giuridiche attinenti alle principali tematiche della materia, nonché un lessico disciplinare appropriato e di un metodo che consenta il continuo apprendimento e aggiornamento delle conoscenze.

DIRITTO PRIVATO COMPARATO

Il corso intende introdurre gli studenti all'applicazione delle metodologie proprie della comparazione con riferimento a settori specifici del common law inglese ed americano ed al diritto europeo in genere.

DIRITTO PUBBLICO COMPARATO

Obiettivo del corso è far acquisire gli strumenti fondamentali della metodologia comparatistica attraverso la conoscenza degli ordinamenti costituzionali dei principali Paesi occidentali, in modo da poterli confrontare con quello italiano.

ECONOMIA DEI SETTORI REGOLATI

L'insegnamento di **Economia dei settori regolati** ha come obiettivo la conoscenza approfondita dei mercati a rete che erogano servizi essenziali quali ad esempio, energia, trasporti, comunicazioni, servizio idrico. In questi settori sono presenti monopoli naturali ossia fase della filiera produttiva in cui è più economico che l'attività sia svolta da una singola impresa (monopolio). Nei monopoli naturali le imprese sono regolate, in varie dimensioni relative sia alle tariffe sia ad altri aspetti come qualità del servizio e impatti sociali ed ambientali. Lo studente al termine del corso avrà piena conoscenza dei modelli tariffari adottati dalle principali agenzie pubbliche di regolazione (authority) e le implicazioni per l'efficiente utilizzo delle risorse, anche mediante applicazioni empiriche, che illustrino passo-passo l'applicazione dei modelli in un contesto operativo.

ECONOMIA E POLITICA PUBBLICA

L'insegnamento fornisce gli strumenti basilari e i concetti fondamentali di quel filone dell'economia politica che ambisce a studiare le cause e gli effetti dell'intervento pubblico in campo economico. Partendo dalla teoria dell'economia del benessere, il corso analizza gli spazi dell'intervento pubblico nell'economia sia nel campo dell'efficienza che nel campo dell'equità. Il corso si basa sia sull'analisi teorica che sull'analisi storico-istituzionale con particolare riferimento all'Italia. Un'attenzione particolare è rivolta al bilancio dello Stato e all'analisi della spesa pubblica anche con riferimento ai principi della governance europea. Il corso presenta inoltre un focus sul sistema previdenziale italiano e le sue recenti riforme.

Inoltre si pone come obiettivo la comprensione dei costi e benefici economici derivanti dall'adesione a un'unione monetaria e degli aspetti specifici dell'Eurozona (EZ). Alla fine del corso lo studente saprà valutare il vantaggio netto dell'adesione all'EZ rispetto all'opzione di rimanere indipendenti e i costi netti nell'eventualità di un'uscita dall'EZ. I cambiamenti di politica economica e istituzionali intervenuti a seguito della crisi del 2008, della crisi dei debiti sovrani e della pandemia 2020 saranno parte integrante del corso. Alla fine lo studente avrà acquisito gli strumenti necessari per valutare le scelte di politica fiscale e monetaria dell'eurozona, i cambiamenti a seguito delle recenti crisi, gli effetti macroeconomici e il relativo dibattito. Saprà reperire i dati di interesse per conoscere le dimensioni dei problemi rilevanti e interpretarli dal punto di vista economico.

ECONOMIA POLITICA

L'insegnamento di **Economia Politica** contribuisce agli obiettivi formativi del corso di studi per l'area delle discipline di base. In termini di conoscenza e comprensione lo studente al termine del corso conoscerà i fondamenti della teoria economica, come comprensione dei modelli di comportamento degli agenti economici e analisi delle dinamiche macroeconomiche dei sistemi. In merito alla capacità di applicare conoscenza e comprensione porterà ad una capacità di valutare gli aspetti economici delle varie scelte individuali o collettivi. In particolare le decisioni individuali di consumo, la scelta della tecnologia e l'efficienza produttiva, le forme di mercato e le dinamiche competitive. Avrà anche acquisito competenze nelle dinamiche macroeconomiche come formazione del PIL, bilancio dello stato, scambi internazionali, inflazione, disoccupazione e crescita.

ECONOMIA SANITARIA E FINANZA PUBBLICA

L'insegnamento di Economia sanitaria e finanza pubblica fornisce conoscenze sulle caratteristiche economiche più rilevanti del settore sanitario, sia dal lato della domanda che dell'offerta. Il settore sanitario è uno dei più importanti dei sistemi economici moderni, poiché

comporta una grande quantità di risorse pubbliche e/o private e per il suo impatto sulla qualità della vita della popolazione e, a sua volta, sulla crescita economica. L'obiettivo formativo è di apprendere come utilizzare in modo efficiente le crescenti risorse richieste dalla popolazione e valutare i vari interventi di politica sanitaria. Il corso fornirà anche i modelli di analisi costi/efficacia, costi/benefici, costi/utilità, prospettando anche applicazioni laboratoriali di questi metodi di valutazione, che possono essere utili nella professione dello psicologo clinico. Lo studente al termine dell'insegnamento avrà una visione comparata dei sistemi sanitari e dei meccanismi di finanziamento, con le conseguenze per i sistemi di finanza pubblica.

ETNOGRAFIA E PSICOLOGIA DELLA MULTICULTURALITÀ

Il Corso si propone di fornire agli studenti le competenze psicosociali di base necessarie per identificare e analizzare i fenomeni legati all'appartenenza multiculturale e ai principali processi psicologici che sottendono i diversi percorsi di costruzione dell'identità etnico-culturale, al fine di favorire la convivenza fra culture diverse prospettando, al contempo, l'impiego di modelli d'inclusione sociale nel rispetto della molteplicità di prospettive, psicologiche e sociali, di cui ciascun attore (individuo o gruppo) è per definizione portatore. Il Corso permetterà agli studenti di comprendere e utilizzare criticamente le principali teorie, modelli esplicativi, metodologie e strumenti di analisi dei fenomeni socio-culturali legati alla multiculturalità, anche al fine di promuovere l'ideazione di specifici interventi di formazione atti a favorire l'appartenenza multiculturale e la convivenza fra culture diverse.

FILOSOFIA POLITICA

L'insegnamento di Filosofia politica intende offrire spazio per la riflessione filosofico-normativa intorno alle questioni pubbliche emergenti nelle società pluralistiche contemporanee, tenendo conto dell'evoluzione storica dei concetti filosofico-politici fondamentali.

FONDAMENTI DI SOCIOLOGIA GENERALE

L'obiettivo del corso è di fornire le competenze e le conoscenze di base necessarie per condurre un'analisi critica degli aspetti più rilevanti dei processi sociali in corso nella società contemporanea, attraverso un'interpretazione costruttiva e critica del rapporto tra scenari globali e le trasformazioni relazionali e socioculturali nei contesti di vita quotidiana e professionale. Inoltre l'insegnamento si propone di preparare lo studente ad elaborare e argomentare le proprie azioni in modo riflessivo e appropriato rispetto al profilo culturale e professionale del corso di studi.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

Il corso si propone di fornire le conoscenze circa l'ordinamento della Repubblica italiana quale Stato appartenente all'Unione Europea inserito nella comunità internazionale. Al termine del corso gli studenti e le studentesse saranno in grado di approfondire e di riflettere criticamente sui temi riguardanti i rapporti fra gli individui e le Istituzioni pubbliche, con particolare riferimento al bilanciamento degli interessi.

LINGUA FRANCESE

L'insegnamento di Lingua Francese prevede che lo studente acquisisca le competenze necessarie per una conoscenza preliminare in forma scritta e orale della lingua francese.

LINGUA INGLESE

L'insegnamento di Lingua Inglese prevede che lo studente acquisisca le competenze necessarie

per l'utilizzo nei rapporti lavorativi in forma scritta e orale della lingua inglese.

LINGUA SPAGNOLA

L'insegnamento di Lingua Spagnola prevede che lo studente acquisisca le competenze necessarie per una conoscenza preliminare in forma scritta e orale della lingua spagnola.

LINGUA TEDESCA

L'insegnamento di Lingua Tedesca prevede che lo studente acquisisca le competenze necessarie per una conoscenza preliminare in forma scritta e orale della lingua tedesca.

PSICOLOGIA DELLE DECISIONI

Il Corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze di base relative ai processi decisionali e alle variabili e ai processi cognitivi, emotivi e neuropsicologici che influenzano le scelte individuali e di gruppo, al fine di favorire la gestione delle situazioni complesse, grazie anche alla comprensione dei meccanismi psicologici soggiacenti alle scelte del singolo individuo e della collettività. Il Corso permetterà agli studenti di acquisire solide conoscenze teoriche e capacità di ragionamento sui principali concetti legati al giudizio, alla scelta e alla decisione

SCIENZA POLITICA

L'insegnamento di Scienza politica si propone di fornire una serie di competenze analitiche, metodologiche e interpretative per la conoscenza, la comprensione e l'analisi dei sistemi politici contemporanei, con particolare riferimento alle principali realtà democratiche del mondo occidentale compresa quella sovranazionale dell'Unione europea. Oltre alla comprensione dei fondamenti costitutivi dei sistemi politici, attraverso l'analisi di concetti e parole chiave della teoria politica e della scienza politica, l'insegnamento si propone di fornire agli studenti l'analisi delle principali istituzioni delle democrazie rappresentative e sovranazionali contemporanee, con riguardo al loro attuale assetto politico-istituzionale, e all'analisi della dimensione globale dei fenomeni politici della contemporaneità, con un'attenzione anche all'evoluzione della comunicazione politica.

SISTEMA POLITICO E MODELLO SOCIALE EUROPEO

L'insegnamento Sistema politico e modello sociale europeo si propone di fornire le conoscenze e gli strumenti analitici necessari per comprendere il funzionamento del sistema politico-istituzionale europeo e del suo modello sociale. Inizialmente, attraverso l'analisi delle istituzioni europee e delle loro interazioni, il corso consentirà l'acquisizione della conoscenza teorica e applicata del sistema politico-istituzionale dell'Unione europea, dei suoi attori e dei processi che la caratterizzano, con specifica attenzione alle dinamiche multilivello, interistituzionali ed anche politico-economiche. Successivamente l'insegnamento arricchirà la comprensione delle specificità della dimensione sociale non solo del processo d'integrazione europea negli ultimi decenni, ma anche delle politiche dell'Unione europea.

SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE

L'obiettivo del corso è quello di fornire le competenze e le conoscenze necessarie ad un'analisi dei contesti organizzativi, a partire da quelli di impresa per finire con quelli delle associazioni volontarie, dello Stato e di altra natura. Questo obiettivo verrà raggiunto attraverso lo studio di autori classici e contemporanei, con un'attenzione particolare alla dimensione teorica (e in particolare alle nozioni di "potere" e "decisione"), ma fornendo anche numerose analisi di caso. Al

termine del corso lo studente sarà in possesso di un novero ampio di strumenti critici da utilizzare nell'analisi dei sistemi sociali contemporanei.

STATISTICA

L'obiettivo formativo del corso è quello di rendere lo studente in grado di conoscere e utilizzare i principali strumenti del ragionamento statistico, dalla valutazione descrittiva dei dati fino alla logica inferenziale dei test per la verifica di ipotesi; nel corso, a latere degli approfondimenti teorici verranno illustrati contesti pratici importanti per il futuro utilizzo nella statistica in ambito applicativo.

STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI

L'insegnamento si propone di fornire agli studenti le nozioni di base e una comprensione generale della storia dei sistemi politici occidentali e delle istituzioni europee. Lo scopo dell'insegnamento è dunque quello di analizzare le diverse caratteristiche storiche degli impianti istituzionali, anche quelli sovranazionali, dando profondità anche alla conoscenza della complessa storia dell'Unione europea.

Ha come obiettivo inoltre lo studio e la comprensione delle Relazioni Internazionali dal XX secolo fino ad oggi, in particolare tra soggetti sovrani statuali e/o sovranazionali (Ue, Onu) attraverso l'analisi dell'evoluzione delle loro principali politiche estere e relazioni diplomatiche. Quindi verranno indagate le dinamiche dello scenario politico, economico e strategico mondiale, e dei relativi attori, analizzando soprattutto l'attività diplomatica e gli accordi internazionali, quale principale linguaggio e prassi delle relazioni internazionali.

VALUTAZIONE DELLE POLITICHE ECONOMICHE

L'insegnamento di Valutazione delle politiche economiche presenta i modelli di valutazione ex-ante e ex-post dei programmi di intervento pubblico nell'economia. Al termine dell'insegnamento lo studente avrà conoscenza dei modelli di analisi costi-benefici e costi-efficienza, applicati sia in ambito nazionale sia in un contesto europeo. Particolare attenzione all'analisi dei dati, sia su processi di data mining, di generazione dei dati, di analisi econometriche, con l'utilizzo di software specifici.

ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE

Le attività formative a scelta dello studente sono finalizzate ad approfondire argomenti e all'acquisizione di ulteriori conoscenze legate a specifici interessi.

LABORATORI

Il laboratorio dell'area economica ha l'obiettivo di generare conoscenze in merito all'analisi dei dati mediante l'utilizzo di software econometrici, attraverso fasi di data mining, analisi descrittive, configurazione di un modello empirico, stima dei risultati, robustezza dei risultati, interpretazione dei risultati e implicazioni per la valutazione ex-post delle politiche.

Il laboratorio dell'area giuridica ha l'obiettivo di coinvolgere attivamente gli studenti in training teorico-pratici con simulazioni di negoziazione (ad esempio nei procedimenti di mediazione) e/o nello studio di casi secondo la modalità clinico-legali

Il laboratorio dell'area di scienze sociali e della globalizzazione mira a fornire agli studenti un contenuto squisitamente metodologico, prevede l'impiego di metodi di ricerca e di analisi qualitativi e consiste nell'analisi etnografica di casi di studio o nella preparazione e realizzazione (in tutte le sue fasi, dalla stesura della traccia di intervista allo svolgimento vero e proprio) di

interviste narrative e in profondità.

Il laboratorio dell'area delle scienze del comportamento mira a consolidare le conoscenze dello studente nell'ambito dei processi decisionali, favorendo l'acquisizione di capacità applicative, attraverso esemplificazioni, simulazioni di scenari reali, lavoro in piccoli gruppi e presentazione/discussione della letteratura scientifica.

TIROCINI FORMATIVI E D'ORIENTAMENTO

Il tirocinio è un'esperienza formativa e di orientamento che ha l'obiettivo di favorire l'accesso al mercato del lavoro. Non si tratta di un contratto di lavoro, ma di un'opportunità formativa presso enti pubblici o privati, nel corso del quale, oltre a fare esperienza pratica e ampliare le proprie competenze, si possono acquisire strumenti utili a compiere scelte nel proprio futuro professionale.

PROVA FINALE

Le attività formative per la prova finale preparano lo studente per la prova finale di conseguimento del titolo di studio.

DESCRIZIONE DEI METODI DI ACCERTAMENTO E DI VERIFICA DEL PROFITTO

COGNIZIONE SOCIALE E CAPACITÀ RELAZIONALI

L'esame si svolge in forma scritta per mezzo di un test con risposte a scelta multipla, composto da quesiti con 5 alternative di risposta e una sola risposta esatta per ciascun quesito. Le domande sono rappresentative dei temi trattati durante il Corso. Ciascuna risposta esatta vale 1 punto (= 1 voto); le risposte mancanti o errate valgono 0 (zero) punti. La sufficienza si ottiene rispondendo correttamente a 18 quesiti (18/30); la lode, rispondendo correttamente a 31 quesiti (30 e Lode).

DIRITTO AMMINISTRATIVO

L'accertamento del raggiungimento degli obiettivi formativi è assicurato tramite un esame orale (che può essere preceduto da un test scritto a risposta multipla) volto a verificare il grado di conoscenza e comprensione dei contenuti del corso e la capacità di comprensione e di applicazione delle conoscenze acquisite a fattispecie concrete.

DIRITTO E REGOLAZIONE DEI MERCATI

L'accertamento del raggiungimento degli obiettivi formativi è assicurato tramite una prova orale articolata su più quesiti volti ad appurare il grado di conoscenza e comprensione dei contenuti del corso.

Per il conseguimento dell'eccellenza si valuteranno le capacità degli studenti di effettuare connessioni e di individuare i nodi problematici degli argomenti oggetto di studio.

DIRITTO INTERNAZIONALE ED EUROPEO

L'accertamento del raggiungimento degli obiettivi formativi è assicurato tramite un esame orale condotto proponendo domande aperte e specifiche; la prova orale può essere integrata con la presentazione di una relazione scritta o con il sostenimento di un test scritto propedeutico all'esame orale.

DIRITTO PRIVATO COMPARATO

L'accertamento del raggiungimento degli obiettivi formativi è assicurato tramite un esame orale.

DIRITTO PUBBLICO COMPARATO

L'accertamento del raggiungimento degli obiettivi formativi è assicurato tramite un esame orale.

ECONOMIA DEI SETTORI REGOLATI

La verifica dell'apprendimento avviene attraverso un progetto di gruppo e una prova scritta di un'ora e mezza. La prova scritta è strutturata in più parti, e prevede la risoluzione di esercizi, di domande aperte in italiano sui contenuti dell'insegnamento reperibili anche nella bibliografia di riferimento, e, se necessario, in un numero variabile di quesiti a risposta multipla. Il progetto viene realizzato in piccoli gruppi di studenti su dati forniti dal docente, e prevede un'analisi empirica di un argomento del programma, e la produzione di un report.

ECONOMIA E POLITICA PUBBLICA

La verifica dell'apprendimento avviene attraverso una prova scritta di un'ora e mezza. La prova scritta è strutturata in più parti, e prevede la risoluzione di esercizi, di domande aperte in italiano sui contenuti dell'insegnamento reperibili anche nella bibliografia di riferimento, e, se necessario, in un numero variabile di quesiti a risposta multipla.

ECONOMIA POLITICA

La verifica dell'apprendimento avviene attraverso una prova scritta di due ore. La prova scritta è strutturata in più parti, e prevede la risoluzione di esercizi, di domande aperte in italiano sui contenuti dell'insegnamento reperibili anche nella bibliografia di riferimento, e, se necessario, in un numero variabile di quesiti a risposta multipla.

ECONOMIA SANITARIA E FINANZA PUBBLICA

La verifica dell'apprendimento avviene attraverso una prova scritta di due ore. La prova scritta è strutturata in più parti, e prevede la risoluzione di esercizi, di domande aperte in italiano sui contenuti dell'insegnamento reperibili anche nella bibliografia di riferimento, e, se necessario, in un numero variabile di quesiti a risposta multipla.

ETNOGRAFIA E PSICOLOGIA DELLA MULTICULTURALITÀ

L'esame si svolge in forma scritta per mezzo di un test con risposte a scelta multipla, composto da quesiti con 5 alternative di risposta e una sola risposta esatta per ciascun quesito. Le domande sono rappresentative dei temi trattati durante il Corso. Ciascuna risposta esatta vale 1 punto (= 1 voto); le risposte mancanti o errate valgono 0 (zero) punti. La sufficienza si ottiene rispondendo correttamente a 18 quesiti (18/30); la lode, rispondendo correttamente a 31 quesiti (30 e Lode).

FILOSOFIA POLITICA

L'esame consiste in un esame orale, eventualmente in una presentazione e o/e in un paper, da redigersi secondo precise modalità che verranno tempestivamente comunicate. L'esame intende verificare gli apprendimenti attesi, vale a dire: 1. Comprensione e conoscenza dei contenuti del programma (gli studenti dovranno aver acquisito la conoscenza dei concetti chiave della filosofia politica nonché le premesse teoriche-metodologiche della filosofia politica). 2. Capacità di apprendimento (gli studenti dovranno aver acquisito le competenze necessarie per affrontare i diversi approcci al tema oggetto dell'insegnamento e per poter proseguire nello studio della disciplina in autonomia). 3. Capacità di applicazione delle conoscenze acquisite (gli studenti dovranno essere in grado di applicare le conoscenze e le competenze acquisite all'analisi dei casi del dibattito pubblico proposti. L'insegnamento si propone infatti di offrire non solo conoscenza ma anche spunti utili ad affrontare questioni pratiche). 4. Capacità critiche e di giudizio (gli studenti dovranno aver acquisito capacità critiche tali da permettere loro una certa autonomia di giudizio). 5. Appropriatezza del linguaggio specifico della filosofia politica e chiarezza dell'esposizione.

FONDAMENTI DI SOCIOLOGIA GENERALE

L'esame consiste in una prova orale. Il colloquio d'esame sarà condotto proponendo domande aperte e specifiche per verificare il livello di comprensione dei testi sociologici di base di cui si chiede conoscenza completa. Si proporranno, poi, questioni problematiche e casi per verificare la capacità degli studenti di analizzare contesti complessi a partire dalle categorie sociologiche fondamentali. Per il conseguimento dell'eccellenza si valuteranno le capacità degli studenti di effettuare connessioni, di individuare nodi problematici; la capacità degli studenti di porsi domande legittime, nuove, critiche e creative a partire dall'esperienza di studio; l'utilizzo di un pensiero strategico.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

L'accertamento del raggiungimento degli obiettivi formativi è assicurato tramite una prova finale articolata su più quesiti volti ad appurare il grado di conoscenza e comprensione dei contenuti del corso.

LINGUA FRANCESE

La verifica dell'apprendimento avviene attraverso un esame composto da prova scritta e prova orale in lingua francese.

LINGUA INGLESE

La verifica dell'apprendimento avviene attraverso un esame composto da prova scritta e prova orale in lingua inglese.

LINGUA SPAGNOLA

La verifica dell'apprendimento avviene attraverso un esame composto da prova scritta e prova orale in lingua spagnola

LINGUA TEDESCA

La verifica dell'apprendimento avviene attraverso un esame composto da prova scritta e prova orale in lingua tedesca.

PSICOLOGIA DELLE DECISIONI

L'esame si svolge in forma scritta per mezzo di un test con risposte a scelta multipla, composto da quesiti con 5 alternative di risposta e una sola risposta esatta per ciascun quesito. Le domande sono rappresentative dei temi trattati durante il Corso. Ciascuna risposta esatta vale 1 punto (= 1 voto); le risposte mancanti o errate valgono 0 (zero) punti. La sufficienza si ottiene rispondendo correttamente a 18 quesiti (18/30); la lode, rispondendo correttamente a 31 quesiti (30 e Lode).

SCIENZA POLITICA

La verifica dell'apprendimento avviene attraverso un riscontro orale - con la possibilità eventuale di dividere la prova in scritta e orale - delle conoscenze acquisite dallo studente, procedendo con l'accertamento delle conoscenze della parte manualistica e della relativa capacità di affrontare le specificità degli argomenti trattati a lezione o sui testi in programma.

SISTEMA POLITICO E MODELLO SOCIALE EUROPEO

La verifica dell'apprendimento avviene attraverso un riscontro orale - con la possibilità eventuale di dividere la prova in scritta e orale - delle conoscenze acquisite dallo studente, procedendo con l'accertamento delle conoscenze della parte manualistica e della relativa capacità di affrontare le specificità degli argomenti trattati a lezione o sui testi in programma.

SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE

La verifica dell'apprendimento avviene attraverso una prova orale - con la possibilità eventuale di dividere la prova in scritta e orale - delle conoscenze acquisite dallo studente. Quest'ultimo dovrà dimostrare di aver appreso i contenuti del programma di esame e di averli fatti propri rivelando di saper applicare le nozioni apprese a diversi contesti sociali e politici.

STATISTICA

L'esame consiste in una prova scritta che include domande a risposta multipla sull'intero programma (domande di teoria ed esercizi pratici).

STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI

La verifica dell'apprendimento avviene attraverso un riscontro orale - con la possibilità eventuale di dividere la prova in scritta e orale - delle conoscenze acquisite dallo studente, procedendo con l'accertamento delle conoscenze della parte manualistica e della relativa capacità di contestualizzazione delle specificità degli argomenti affrontati a lezione o sui testi in programma.

VALUTAZIONE DELLE POLITICHE ECONOMICHE

La verifica dell'apprendimento avviene attraverso un progetto di gruppo e una prova scritta di un'ora e mezza. La prova scritta è strutturata in più parti, e prevede la risoluzione di esercizi, di domande aperte in italiano sui contenuti dell'insegnamento reperibili anche nella bibliografia di riferimento, e, se necessario, in un numero variabile di quesiti a risposta multipla. Il progetto viene realizzato in piccoli gruppi di studenti su dati forniti dal docente, e prevede un'analisi empirica di un argomento del programma, e la produzione di un report.

ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE

L'accertamento del raggiungimento degli obiettivi formativi è assicurato tramite un esame che può essere orale o scritto condotto proponendo domande di varie tipologie aperte e specifiche.

LABORATORI

L'accertamento del raggiungimento degli obiettivi formativi è assicurato tramite la stesura di una relazione scritta sull'attività di laboratorio svolta. È previsto un giudizio con relativa idoneità all'acquisizione dei crediti formativi riservati al laboratorio.

TIROCINI FORMATIVI E D'ORIENTAMENTO

L'accertamento del raggiungimento degli obiettivi formativi è assicurato tramite la stesura di una relazione scritta sull'attività svolta durante il periodo di stage/tirocinio formativo e d'orientamento. È previsto un giudizio con relativa idoneità all'acquisizione dei crediti formativi riservati.

PROVA FINALE

L'accertamento del raggiungimento degli obiettivi è assicurato dalla stesura dell'elaborato finale nel quale verranno valutati l'autonomia di giudizio raggiunta, il metodo e le fonti utilizzate.